



A.N.P.P.E. V.V.F.
Associazione Nazionale Professionisti
per la Prevenzione e le Emergenze
Vigili del Fuoco

Al Senatore Maurizio Gasparri
Presidente della Giunta delle Elezioni
e delle Immunità Parlamentari

Alla Senatrice Alessandra Gallone
Vicepresidente del gruppo FIBP-UDC

Gentilissimi,

la presente per ringraziarvi pubblicamente a nome mio e del Comitato Nazionale Laureati Vigili del Fuoco (CVFL), per l'avvenuta presentazione presso il Senato della Repubblica dell'interrogazione a risposta scritta (4-03452) pubblicata il 19 maggio 2020, nella seduta n.218.

L'interrogazione evidenzia le criticità che incontra il personale laureato, all'interno di una Istituzione dello Stato come i Vigili del Fuoco.

Il personale laureato dei Vigili del Fuoco, appartenente al ruolo non direttivo e non dirigente, costituisce una fondamentale ed insostituibile risorsa per tutto il Corpo nazionale, come affermato nell'interrogazione ed attende da diversi anni un giusto riconoscimento professionale.

Cordialmente

Roma 25 maggio 2020

Il Presidente FILP A.N.P.P.E. V.V.F.
Fernando Cordella

numero dei passeggeri trasportati, risulta essere quello *low cost* rispetto ai vettori tradizionali;

la ripresa deve essere comunque avviata garantendo la sicurezza e la tutela della salute dei viaggiatori e dei lavoratori del comparto,

si chiede di sapere:

quali interventi normativi e misure di carattere economico-finanziario i Ministri in indirizzo intendano adottare con celerità a sostegno della ripresa di quello che attualmente si presenta come uno scenario drammatico per gli aeroporti italiani, condivisi con l'industria e con i principali *player* del settore, in risposta alle circostanze eccezionali causate dall'epidemia COVID-19;

quali azioni intendano adottare in alternativa alla misura del distanziamento dei passeggeri a bordo degli aeromobili, capaci di garantire gli stessi livelli di sicurezza, in considerazione dei problemi maggiori che gravano sulle compagnie aeree *low cost* a causa del minore riempimento del velivolo e, dunque, indispensabili per la sopravvivenza degli aeroporti con minor traffico;

se siano a conoscenza di specifiche decisioni che la Commissione europea intenda adottare, contenenti nuove regole per gli aiuti di Stato nel trasporto aereo utili a fronteggiare l'emergenza sanitaria.

(4-03451)

GASPARRI, GALLONE - *Ai Ministri dell'interno e per la pubblica amministrazione.* - Premesso che:

il Ministero dell'interno - Dipartimento dei vigili del fuoco, soccorso pubblico e difesa civile, ha emanato un concorso pubblico, per esami, a 87 posti nella qualifica di vicedirettore del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, pubblicato il 12 maggio 2020 nella *Gazzetta Ufficiale*, IV Serie Speciale Concorsi ed Esami;

è stato disatteso quanto disposto della "legge Madia" (legge n. 124 del 2015), "la cui ratio è quella di migliorare l'efficienza e l'efficacia delle organizzazioni degli Uffici Pubblici - ex art. 8 comma 6 della stessa legge 124 - attraverso il coinvolgimento di ulteriori figure tecniche e specialistiche, nel caso di specie, anche a supporto dell'attività del Soccorso Tecnico Urgente;

per il triennio 2018/2020, l'art. 22 del decreto legislativo n. 75 del 2017, dispone per le Pubbliche Amministrazioni l'attivazione di procedure selettive interne al fine di garantire la progressione in carriera del personale in possesso di specifici titoli di studio";

all'interno del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, risultano nel personale non direttivo e non dirigente, diversi laureati in ingegneria e architettura,

si chiede di sapere:

quali siano le motivazioni, considerata l'attuale emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del Coronavirus, che hanno determinato diverse restrizioni, per non aver applicato la legge Madia, come strumento derogatorio ed eccezionale, che ha aperto nuovi spazi alla progressione verticale, non mediante riserva di posti in concorsi pubblici, ma attraverso concorsi interamente riservati a personale interno con la selezione per titoli;

quali iniziative si intendano adottare al fine di garantire i circa 2.000 laureati, appartenenti all'area non direttiva e non dirigente, di cui 250 tra ingegneri e architetti, presenti nel Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, che col passare del tempo rischiano di veder vanificati i propri sacrifici;

se i Ministri in indirizzo non ritengano di prendere in considerazione tale richieste, dando quel giusto riconoscimento professionale basato sul principio di meritocrazia e valorizzazione al personale non direttivo e non dirigente laureato, che costituisce una fondamentale ed insostituibile risorsa per tutto il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.

(4-03452)

SALVINI Matteo, ROMEO, BRIZIARELLI, ALESSANDRINI, ARRIGONI, AUGUSSORI, BAGNAI, BARBARO, BERGESIO, BORGHESI, BORGONZONI, BOSSI Simone, BRUZZONE, CALDEROLI, CAMPARI, CANDIANI, CANDURA, CANTÙ, CASOLATI, CENTINAIO, CORTI, DE VECCHIS, FAGGI, FERRERO, FREGOLENT, FUSSO, GRASSI, IWOBI, LUCIDI, LUNESU, MARIN, MARTI, MONTANI, NISINI, OSTELLARI, PAZZAGLINI, PELLEGRINI Emanuele, PEPE, PERGREFFI, PIANASSO, PILLON, PIROVANO, PISANI Pietro, PITTTONI, PIZZOL, PUCCIARELLI, RIPAMONTI, RIVOLTA, RUFA, SAPONARA, SAVIANE, SBRANA, SIRI, STEFANI, TOSATO, URRARO, VALLARDI, VESCOVI, ZULIANI - *Ai Ministri dello sviluppo economico e dell'economia e delle finanze.* - Premesso che:

il termine per la determinazione delle tariffe della TARI e della TAR corrispettivo, previsto dall'articolo 1, comma 683-bis, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è stato differito dal 30 aprile 2020 al 30 giugno 2020, a norma dell'articolo 107, comma 4, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

il comma 5 del richiamato articolo 107 ha poi previsto che i comuni possono, in deroga all'articolo 1, commi 654 e 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, approvare le tariffe della TARI e della tariffa corrispettiva adottate per l'anno 2019, anche per l'anno 2020, provvedendo entro il 31 dicembre 2020 alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020, utilizzando il metodo predisposto dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA).